



COMUNE DI MADRUZZO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 del Consiglio comunale

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'accumulo e spargimento dei liquami e del letame in funzione della tutela della salute pubblica e dell'igiene ambientale.

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di febbraio alle ore **20.30** nella sala consiliare del Municipio di Madruzzo, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, in seduta di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale. La seduta costituisce la prosecuzione della seduta del 15.02.2018, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del regolamento interno del consiglio comunale.

Presenti i signori:

BORTOLI MICHELE
BALESTRA CARLO
BOLOGNANI ROSANNA
BRESSAN MATTEO
CALDINI GIULIA
CARLINI WALTER
CHISTE' GIOVANNI
CHISTE' PIERO
COSTA VALENTINA
RICCI NICOLA
de ECCHER CRISTANO
CHESANI GIOCONDO
CHISTE' MARIA BRUNA
SANTONI WALTER

Assenti giustificati:

SANTULIANA LUCA MARIO

Assiste il Segretario generale, dott.ssa CINZIA MATTEVI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Bortoli Michele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. **10** dell'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'accumulo e spargimento dei liquami e del letame in funzione della tutela della salute pubblica e dell'igiene ambientale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che risulta opportuno regolamentare e disciplinare in maniera chiara e precisa, l'attività di spandimento degli effluenti di allevamento e la loro utilizzazione a scopo agronomico sui terreni agricoli, e di prevenire situazioni di esubero ed accumulo al suolo di elementi nutritivi che a lungo andare possono determinare situazioni di inquinamento delle acque da nitrati derivanti da fonti di origine agricola,

Preso atto che si rende necessario procedere ad adottare un regolamento che detti precise norme in materia di gestione degli effluenti in particolare il loro spandimento sui terreni agricoli;

Considerato che sul territorio comunale, a vocazione per lo più agricola in alcune zone, sono presenti aziende agricole ed in particolare allevamenti dalla cui attività si producono effluenti sia allo stato solido che liquido e che risulta pertanto fondamentale ed utile alle aziende stesse interessate alle nuove norme ed obblighi in materia di gestione ed organizzazione degli effluenti, fornire regole precise affinché le stesse possano effettuare una corretta ed opportuna gestione nel rispetto delle leggi vigenti;

Ritenuto che, l'attività di gestione degli effluenti e dei reflui derivanti da allevamenti, debba essere condotta in sintonia con le esigenze locali di tutela dell'ambiente e del paesaggio e quindi con l'obiettivo di ridurre o quantomeno contenere la diffusione e la dispersione di sostanze nutrienti (azoto, fosforo, potassio, ecc...) in misura eccedente ai limiti di concentrazione per ettaro che, proprio per il loro elevato quantitativo, possono pregiudicare la qualità delle matrici ambientali locali ed in particolare la qualità delle risorse idriche;

Ravvisata pertanto la necessità di approvare il regolamento allegato affinché le attività di spandimento ed utilizzazione agronomica vengano effettuate nel rispetto delle norme e disposizioni contenute nel regolamento medesimo e nel rispetto dei periodi e degli orari stabiliti in modo tale che dette attività, non possano costituire pregiudizio e fonte di molestia e disagio alla popolazione residente nelle zone poste a ridosso dei terreni oggetto di spandimento dovuti per lo più alla formazione di aerosol, vapori e miasmi maleodoranti che possono provocare nocumento alla salute dei cittadini;

Tenuto conto che si rende necessario disciplinare attraverso idoneo Regolamento l'accumulo e lo spargimento dei liquami e del letame al fine di garantire la salute pubblica e l'igiene ambientale;

Tenuto conto che con nota prot. n. 390 di data 15.01.2018 il Sindaco ha inviato ai capigruppo consiliari e per conoscenza a tutti i consiglieri proposta di regolamento chiedendo di far pervenire eventuali osservazioni e/o proposte entro 15 giorni;

Preso atto che il consigliere Carlo Balestra in data 15.01.2018 prot. n. 405 ha evidenziato la peculiarità del lago di Lagolo collegandolo alla rete delle Riserve;

Visto che il vicesegretario si è confrontato con APPA e risulta che quanto evidenziato da Balestra risulta già normato nel regolamento;

Evidenziato peraltro che è allo studio provinciale una riorganizzazione della materia, ma risulta necessario approvare il regolamento per poter disciplinare la materia nell'immediato ed eventualmente, si produrranno le eventuali modifiche necessarie;

Udita l'esposizione e sentiti gli interventi dei diversi consiglieri;

Esaminato lo schema di Regolamento allegato alla presente deliberazione, composto da n. 9 articoli, disciplinante l'accumulo e lo spargimento dei liquami e del letame al fine di garantire la salute pubblica e l'igiene ambientale;

Stabilito che il nuovo Regolamento disciplinante l'accumulo e lo spargimento dei liquami e del letame al fine di garantire la salute pubblica e l'igiene ambientale troverà applicazione a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione;

Atteso che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 26, terzo comma, lettera a), del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

Vista la normativa vigente in materia di igiene e sanità pubblica;

Visto il nuovo regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni dell'ente;

Tenuto conto che è stata effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi degli articoli 81 e 81 ter del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 15.12.2015 n. 31 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, e il Vice Segretario comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Tenuto conto che non risulta necessario il parere contabile non avendo il presente provvedimento risvolti di natura finanziaria.

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal DPReg. 01.02.2005 n. 4/L e ss.mm..

Visto il regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario regionale approvato con DPGR 27.10.1999, n. 8/L.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm..

Visto lo Statuto Comunale.

Ricordato inoltre che l'art. 9, comma 4, della L.R. 14/2015 prevede: “Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Calavino vigenti alla data del 31 dicembre 2015”.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss. mm..

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed in particolare gli articoli da 209 a 226.

Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato: voti favorevoli unanimi espressi dai 10 consiglieri presenti e votanti (Bortoli Michele, Balestra Carlo, Bolognani Rosanna, Bressan Matteo, Caldini Giulia, Carlini Walter, Chistè Giovanni, Chistè Piero, Costa Valentina, Ricci Nicola), voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, nominati ad inizio di seduta.

Non hanno votato i seguenti consiglieri, seppur presenti: de Eccher Cristiano, Chesani Giocondo, Chistè Maria Bruna, Santoni Walter.

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, il *regolamento comunale per la disciplina dell'accumulo e spargimento dei liquami e del letame in funzione della tutela della salute pubblica e dell'igiene ambientale* come da schema che, allegato alla presente deliberazione (allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 5 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L il sopra approvato Regolamento entra in vigore contestualmente alla esecutività della presente deliberazione;
3. **di demandare** alle forze dell'ordine presenti sul territorio e alla Polizia Locale, le funzioni di controllo e le attività di vigilanza sul territorio comunale comprese l'irrogazione delle relative sanzioni amministrative previste dall'art. 8 del medesimo regolamento affinché vengano osservate e rispettate le disposizioni contenute nel regolamento in questione;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione Comunale;
1. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
arch. Michele Bortoli



Il Segretario generale
dott.ssa Cinzia Mattevi

Allegato: regolamento comunale

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica;
- attestazione di pubblicazione ed esecutività.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.